

Apa (Uilm): “Inaugurazione nuovo ponte sia una festa sobria”

di **Redazione**

31 Luglio 2020 - 15:01



Genova. Riceviamo e pubblichiamo da Antonio Apa, segretario Uilm Liguria.

“La cerimonia di inaugurazione del nuovo Ponte di Genova, alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, sarà la festa dei lavoratori che l’hanno ricostruito in tempi record, un anno, sfidando ogni intemperie e perfino l’emergenza sanitaria del coronavirus, lavorando giorno e notte.

Sarà la festa dell’eccellenza industriale delle grandi aziende orgoglio del nostro Paese, in particolar modo Fincantieri, che è il principale polmone economico ed occupazionale della città di Genova che, in virtù della sua capacità tecnologica e al ruolo di protagonista sul mercato mondiale, ha realizzato e sollevato l’impalcato d’acciaio in soli 7 mesi, trasformando in realtà il progetto di Renzo Piano.

Una festa del modello-Fincantieri il cui merito va tutto all’AD Giuseppe Bono, abituato a costruire e consegnare le navi nei tempi e nei costi, al quale va dato atto che nonostante la pandemia la semestrale approvata ieri ha confermato una continuità di lavoro per i prossimi 7 anni.

Una festa di tutti i lavoratori del gruppo Fincantieri che anche da Castellammare di Stabia e Sestri Ponente, oltre allo stabilimento Infrastructure di Valeggio sul Mincio, hanno concorso a quest’opera fondamentale per Genova e per il Paese.

Che sia una festa sobria, nel rispetto della memoria delle 43 vittime e nell’attesa che

vengano ancora accertate tutte le responsabilità della tragedia.

Si guardi avanti con fiducia e che la realizzazione senza precedenti di questo Ponte sia di stimolo alle altre grandi opere necessarie, come il ribaltamento a mare, e allo sviluppo di un business come quello delle infrastrutture dove l'ingresso di Fincantieri ha fatto segnare con il Ponte il suo primo traguardo".